

Turchia-Italia 1-4: show azzurro a Bursa e riscatta il Belgio. Segnano Bastoni, Frattesi, Kayode e Pio Esposito

28 Settembre 2026



Red

L'Italia cancella con forza e personalità l'opaca prestazione rimediata contro il Belgio e firma una prova d'autore a Bursa, travolgendo la Turchia con un perentorio 4-1.

Una serata che doveva dare risposte e che ne ha fornite in abbondanza, premiando le scelte di Roberto Mancini e la voglia di rivalsa del gruppo azzurro.

A rubare la scena sono stati soprattutto i volti nuovi e la linea verde azzurra. Promossi a pieni voti i debuttanti, capaci di approcciare un clima infuocato con la freddezza dei veterani. Tra le note più lieta spicca la prestazione maiuscola di **Kayode**: padrone assoluto della corsia di destra, l'esterno ha arricchito una gara di corsa e sostanza con la rete del temporaneo 3-0. Straordinario anche l'impatto di **Pio Esposito**: schierato dal primo minuto accanto al fratello

Sebastiano, il giovane attaccante si è trasformato in un rifinitore totale, regalando assist e giocate di altissima scuola prima di mettere il sigillo personale sulla partita con il gol di testa che ha chiuso definitivamente i conti. L'avvio di gara era stato un vero e proprio monologo azzurro. Dopo una prima avvisaglia con Pio Esposito fermato dal portiere turco, **Bastoni** ha sbloccato il punteggio in scivolata sugli sviluppi di un corner. Il raddoppio di **Frattesi** al 21', nato da una splendida combinazione nello stretto, e il tris firmato da **Kayode** al 30' su assist di **Esposito** hanno mandato le squadre al riposo sul 3-0 tra i fischi del pubblico di casa. Nella ripresa la Turchia ha abbozzato una reazione trovando la rete del 3-1 con **Yilmaz**, ma la risposta dell'Italia è stata immediata e matura. Sull'ennesimo strappo di Kayode, Tonali ha centrato un palo clamoroso e **Pio Esposito** si è avventato di testa sulla respinta calando il poker del 4-1 definitivo. Una prestazione solida e convincente, che dimostra come la squadra sia ampiamente all'altezza della situazione e pronta al prossimo salto di qualità. La testa ora vola a venerdì, quando ad attenderci ci sarà la Francia nello scenario di **Saint-Denis**: un banco di prova ancora più probante e un test-verità fondamentale per misurare le vere ambizioni di questa Nazionale.